

Models & Simulation

Lei è una scultrice che lavora con la luce, è conosciuta per le sue sculture a grandezza naturale, video - installazioni, in cui lei proietta parti selezionate da film su pezzi di polistirolo, come se fossero schermi costruiti sulla realtà, dove lo spettatore può entrare dentro. Più che lo sviluppo di una storia cinematografica, per lei è importante il rapporto fisico con lo spazio e il rapporto che lo spettatore può avere con l'opera.

Il rapporto tra la seconda dimensione e la tridimensionalità prodotta dalle proiezioni di luce, crea un'inquietante e quasi tangibile interiorizzazione delle immagini. Questi aspetti cinematografici, come la sincronicità, la coincidenza e il loop (la ripetizione) del video, vengono utilizzati per migliorare questo scambio spaziale delle posizioni.

I suoi lavori più recenti sono incentrati sulla ricerca di un'area che si trova tra il virtuale e la rappresentazione dell'attualità.

Le immagini, estrapolate da filmati e parchi di divertimento, immagini riprese dal computer e dai tg, sono proiettate sull'arredamento (scenografie) come composizioni di plastica, per ricostruire e materializzare queste sculture virtuali nella percezione dell'esistenza quotidiana. L'uso di elementi grafici e di testo nelle opere non figurative potrebbe essere fatta risalire al titolo - progetto, doppia esposizione e film-collage (al doppio uso del film collage), dove la luce è usata sia per rivelare (mettere in evidenza) che per eliminare.

Le opere installate su dei tavoli, sono realizzate da materiali fragili e attualmente solo dalla proiezione di luce bianca; le opere spesso mostrano testi che mettono in discussione i (parametri) dell'esistenza o negano l'opera in se stessa.

Così a Femke piace sfidare la soglia di che cosa possa essere percepito come scultura.

Galleria Il segno

Via Capo le case, 4 - 00187 Roma

Models & Simulation

di Femke Schaap

a cura di Claudio Libero Pisano

da giovedì 17 ottobre a fino a: sabato 23 novembre

Femke Schaap, nata a Woerden nel 1972, vive e lavora ad Amsterdam. Nel 1997 ha ricevuto il primo premio al Prix de Rome Premio Scultura (Amsterdam, Olanda), è stata nominata per il Prix Nouvelles Images (1999, L'Aia, Olanda), le è stato assegnato il Premio Fortis Visual Art (2000, Rotterdam, Olanda).

Le sue installazioni sono state esposte in tutto il mondo, in fiere d'arte, gallerie, festival e musei come il Museo Stedelijk (Amsterdam, 2000), Kyoto Art Center (Giappone, 2001), il Museo di Arte Moderna di Arnhem (Olanda 2003), il Centro per l'Arte Contemporanea di Kiev (Ucraina 2003), Chinese European Art Center (Xiamen, Cina, 2004) e Urban Glass (New York, USA, 2007).

Dal 2000 è professoressa associata presso Artez e la Gerrit Rietveld Academie di Amsterdam.